



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

COPIA DI ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 08-01-2019 n. 2

**OGGETTO: PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019.
PROVVEDIMENTI ED APPROVAZIONE.**

L'Anno duemiladiciannove il giorno otto
del mese di gennaio alle ore 13:10, nella Residenza Municipale si e' riunita la Giunta Comunale
nelle persone dei Signori:

Cognome	Nome	Carica	Presenza
Ortenzi	Michele	SINDACO	Presente
BACALINI	MARIA GIORDANA	VICE SINDACO	Assente
Petrini	Alan	ASSESSORE	Presente
VITA	MICHELA	ASSESSORE	Assente
MARZIALETTI	LORENA	ASSESSORE	Presente

Presenti: 3

Assenti : 2

Assiste il Segretario Giorgio Mariarosaria

Il presidente, che ha constatato il numero legale degli intervenuti e dichiarata valida la seduta,
passa alla trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il Sindaco, Michele Ortenzi, di concerto con l'Assessore al bilancio Lorena Marzialetti, formula, alla Giunta Comunale, la seguente proposta di deliberazione:

PREMESSO che, ai sensi dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;

CONSIDERATO, come sopra evidenziato, che il predetto termine di approvazione può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;

DATO atto che, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000:

“[...] 3.. L'esercizio provvisorio è autorizzato con legge o con decreto del Ministro dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 151, primo comma, differisce il termine di approvazione del bilancio, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomia locale, in presenza di motivate esigenze. Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. Nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito il ricorso all'anticipazione di tesoreria di cui all'art. 222.

[...] 5. Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, per ciascun programma, le spese di cui al comma 3, per importi non superiori ad un dodicesimo degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ridotti delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale vincolato, con l'esclusione delle spese:

- a) tassativamente regolate dalla legge;*
 - b) non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;*
 - c) a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti.*
- 6. I pagamenti riguardanti spese escluse dal limite dei dodicesimi di cui al comma 5 sono individuati nel mandato attraverso l'indicatore di cui all'art. 185, comma 2, lettera i-bis).*
- 7. Nel corso dell'esercizio provvisorio sono consentite le variazioni di bilancio previste dall'articolo 187, comma 3- quinquies, quelle riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato, quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte, e delle spese correlate, nei casi in cui anche la spesa è oggetto di reimputazione, e l'eventuale aggiornamento delle spese già impegnate. Tali variazioni rilevano solo ai fini della gestione dei dodicesimi”*;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO, inoltre, che il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, aggiornato, da ultimo, dall'art. 1, comma 1, lett. A) e b) del Decreto MEF del 04/12/2017, prevede: "8. *Esercizio provvisorio e gestione provvisoria.* 8.1 *Nel corso dell'esercizio provvisorio, o della gestione provvisoria, deliberato o attuato secondo le modalità previste dall'ordinamento vigente, gli enti gestiscono gli stanziamenti di spesa previsti nell'ultimo bilancio di previsione, definitivamente approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione o l'esercizio provvisorio. Ad esempio, nei limiti degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2015 nel bilancio di previsione 2014-2016.* 8.2 *Per gli enti locali che non approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'anno precedente, l'esercizio provvisorio è autorizzato con il decreto dell'interno che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 151 comma 1, TUEL, differisce il termine di approvazione del bilancio.* 8.3 [...] 8.4 **La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.**

Nel corso dell'esercizio provvisorio, possono essere impegnate solo spese correnti e le eventuali spese correlate, riguardanti le partite di giro, salvo quelle riguardanti i lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza. In tali casi, è consentita la possibilità di variare il bilancio gestito in esercizio provvisorio, secondo le modalità previste dalla specifica disciplina di settore. Nel corso dell'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma,, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato, ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "di cui fondo pluriennale vincolato)", con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. I rimborsi in c/capitale di somme non dovute o incassate in eccesso, quali i rimborsi degli oneri di urbanizzazione, costituiscono spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. 8.5 [...] 8.6 La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato. Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione. Pertanto, nel corso dell'esercizio provvisorio:

- a) sono impegnate nel limite dei dodicesimi le spese che, per loro natura, possono essere pagate in dodicesimi;
- b) sono impegnate, al di fuori dei limiti dei dodicesimi, le spese tassativamente regolate dalla legge, quelle che, per loro natura, non possono essere pagate frazionandole in dodicesimi, e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti,



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti. 8.7 Nei casi in cui è consentito assumere impegni senza fare riferimento al limite dei dodicesimi, le spese sono impegnate nel rispetto del principio contabile generale della competenza finanziaria, con imputazione agli esercizi in cui le spese sono esigibili, nei limiti degli stanziamenti dell'ultimo bilancio approvato";

DATO ATTO che il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021, a norma dell'art. 1, comma 1, del Decreto del Ministero dell'Interno del 07/12/2018 (G.U. n. 292 del 17/12/2018), è stato differito al 28 febbraio 2019;

DATO ATTO che, allo stato attuale, il Comune di Montegiorgio non ha provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019/2021 ed i relativi allegati, trovandosi, conseguentemente, nella gestione provvisoria dell'esercizio 2019, di cui al citato art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 ed all'art. 1, comma 2, del D.M. Interno del 07/12/2018;

VISTO il Decreto Legislativo 23/6/2011 n.118 e successive variazioni, emanato in attuazione degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*";

RICHIAMATI, conseguentemente, i principi contabili applicati previsti, in allegato, dal citato D.Lgs. n. 118/2011, applicabili al sistema di contabilità degli enti locali a decorrere dal 01/01/2016;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*", come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 21/03/2018, eseguibile nei modi di legge, con la quale è stato approvato, tra l'altro, il bilancio di Previsione relativo al triennio 2018-2020, come variato, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 29/11/2018;

VISTA, inoltre, la deliberazione della Giunta Comunale n. 42 del 30/03/2018, eseguibile nei modi di legge, ad oggetto "*Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e piano degli obiettivi. Bilancio di previsione 2018-2020. Provvedimenti e approvazione*", di adozione del PEG 2018/2020, come variato ed integrato, da ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 168 del 04/12/2018;

RITENUTO di procedere all'adozione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) finalizzato all'esercizio provvisorio 2019, fino all'approvazione, da parte del Consiglio Comunale, del bilancio di previsione 2019/2021, ritenendolo lo strumento contabile che consente una lettura analitica del bilancio e che fornisce ai responsabili dei servizi un quadro dettagliato delle dotazioni di risorse a ciascuno attribuire;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

CONSIDERATO che l'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 assegna al Sindaco il compito di scegliere e nominare i Responsabili dei servizi, in ordine, tra l'altro, alla responsabilità del procedimento di assunzione delle spesa ai sensi dell'art. 183, comma 9 del D.Lgs. n. 267/2000, ed in generale alla responsabilità del budget di spesa;

VISTE le aree delle posizioni organizzative dell'Amministrazione comunale;

VISTE le norme relative alle competenze gestionali dei Responsabili dei Servizi contenute nel D.Lgs. n. 267/2000;

POSTO che i responsabili dei servizi devono poter operare sulla gestione, mediante delega della Giunta, anche nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;

EVIDENZIATO che il nuovo bilancio di cui D.Lgs. n. 118/2011 è unico triennale, di competenza e di cassa il primo anno, di solo competenza gli altri due anni;

VISTO che anche il nuovo Piano Esecutivo di Gestione (PEG) è unico e triennale, di competenza e di cassa il primo anno, di solo competenza gli altri due anni;

VISTO che il PEG individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;

CONSIDERATO che il nuovo PEG di cui art. 169, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000 è obbligatorio nei Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, ma è necessario, in forma semplificata, anche negli altri Comuni;

RITENUTO, pertanto, che il Comune, durante l'esercizio provvisorio, deve provvedere, mediante delibera di Giunta ad assegnare un P.E.G. provvisorio ai responsabili dei servizi, sulla base degli stanziamenti del bilancio pluriennale 2018/2020 per la seconda annualità anno 2019 e degli obiettivi strategici ed operativi per l'annualità di riferimento.

DATO ATTO che l'assegnazione ai Responsabili dei Servizi delle risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento degli obiettivi, attribuisce loro le responsabilità in ordine all'accertamento delle entrate e all'assunzione degli impegni di spesa per l'acquisizione dei fattori produttivi;

RAVVISATA, inoltre, la necessità di dettare le seguenti linee guida organizzative e gestionali così da poter contribuire a garantire il funzionamento e l'adeguamento dell'attività amministrativa gestionale comunale:

a) **ATTI DI GESTIONE**: al fine di imputare correttamente le spese e le entrate secondo il principio della cosiddetta competenza finanziaria potenziata, va indicata negli atti gestionali, la scadenza



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

dell'obbligazione ossia il momento della sua esigibilità, per ciascuno degli anni di riferimento del bilancio ossia 2019-2021 o seguenti esercizi;

- b) **RESIDUI PASSIVI PARTE CORRENTE**: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili e le liquidazioni a residui dovranno essere disposte dal Responsabile dell'ufficio con riferimento alle spese impegnate nell'esercizio precedente, relative a prestazioni o forniture rese nel corso dell'esercizio precedente e per le quali il responsabile della spesa dichiara, sotto la propria responsabilità valutabile ad ogni fine di legge, che la spesa è liquidabile in quanto la prestazione è stata resa o la fornitura è stata effettuata nell'anno di riferimento;
- c) **RESIDUI TITOLO II**: per ogni opera pubblica finanziata deve essere trasmesso all'ufficio Ragioneria apposito cronogramma con indicazione del SAL la data di maturazione e l'importo degli stessi al fine della corretta imputazione a bilancio tra stazionamento e suo Fondo Pluriennale Vincolato previsto dal punto 5.4 del principio contabile e valutazione ai fini del patto di stabilità;
- d) **RESIDUI ATTIVI**: il mantenimento dei residui potrà avvenire solo nei casi previsti dai principi contabili previa attestazione del Responsabile dell'ufficio con eventuale indicazione del vincolo di destinazione. Sarà cura dei relativi responsabili di servizio segnalare eventuali crediti di dubbia esigibilità al fine di provvedere ai necessari accantonamenti;
- e) **DEBITI FUORI BILANCIO**: particolare attenzione dovrà essere prestata da parte di responsabili di posizioni organizzative ad eventuali situazioni debitorie fuori bilancio provvedendo ad attivarsi per il relativo riconoscimento e finanziamento;
- f) **EQUILIBRI DI CASSA**: deve essere prestata particolare attenzione ai fondi di cassa vincolati ed al loro utilizzo. A tal fine ogni responsabile di posizione organizzativa deve tempestivamente segnalare all'ufficio ragioneria la consistenza di detti fondi, il vincolo di destinazione, il relativo incasso e il pagamento delle relative spese;
- g) **PRINCIPIO DELLA PRUDENZA**: durante l'esercizio provvisorio possono essere effettuate solo le spese strettamente necessarie a mantenere la gestione minima dei servizi, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica, degli equilibri di bilancio patto di stabilità e delle riduzioni di spesa previste dalle vigenti normative.

VISTO l'art. 163 del D.Lgs. 267/2000 e successive variazioni;

VISTO l'art. 169 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267 e successive variazioni;

VISTI gli artt. 107, 108, 109 del Decreto Legislativo 18/8/2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, pubblicato nella G.U. n. 227 del 28/09/2000, recante "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";

VISTO e richiamato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, pubblicato nella G.U. n. 172 del 26/07/2011, recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", con particolare riferimento ai principi contabili applicati ivi allegati;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, pubblicato nella G.U. n. 106 del 09/05/2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001 che testualmente recita "1. Gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, definendo gli obiettivi ed i programmi da attuare ed adottando gli altri atti rientranti nello svolgimento di tali funzioni, e verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti. Ad essi spettano, in particolare: a) le decisioni in materia di atti normativi e l'adozione dei relativi atti di indirizzo interpretativo ed applicativo; b) la definizione di obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione; c) la individuazione delle risorse umane, materiali ed economico-finanziarie da destinare alle diverse finalità e la loro ripartizione tra gli uffici di livello dirigenziale generale; d) la definizione dei criteri generali in materia di ausili finanziari a terzi e di determinazione di tariffe, canoni e analoghi oneri a carico di terzi; e) le nomine, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni; f) le richieste di pareri alle autorità amministrative indipendenti ed al Consiglio di Stato; g) gli altri atti indicati dal presente decreto. 2. Ai dirigenti spetta l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi tutti gli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, nonché la gestione finanziaria, tecnica e amministrativa mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. Essi sono responsabili in via esclusiva dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati. 3. Le attribuzioni dei dirigenti indicate dal comma 2 possono essere derogate soltanto espressamente e ad opera di specifiche disposizioni legislative" 4. Le amministrazioni pubbliche i cui organi di vertice non siano direttamente o indirettamente espressione di rappresentanza politica, adeguano i propri ordinamenti al principio della distinzione tra indirizzo e controllo, da un lato, e attuazione e gestione dall'altro. A tali amministrazioni è fatto divieto di istituire uffici di diretta collaborazione, posti alle dirette dipendenze dell'organo di vertice dell'ente";

VISTO e richiamato lo Statuto Comunale, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 30 del 09/05/1996 e n. 32 del 30/05/1996, come modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 28/06/2010;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Comunale di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 28/11/2014, esecutiva nei modi di legge, come modificato, da ultimo, con delibera consiliare n. 30 del 30/11/2015;

VISTO e richiamato il vigente Regolamento Generale per la disciplina delle entrate comunali, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 13 del 30/03/2009, eseguibile nei modi di legge, come modificato ed integrato con deliberazione consiliare n. 4 del 28/01/2016;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

VISTO e richiamato il Regolamento comunale per la disciplina e l'attuazione dei controlli interni, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 2 del 10/01/2013, eseguibile nei modi di legge;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, nei comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'articolo 107, commi 2 e 3, fatta salva l'applicazione dell'articolo 97, comma 4, lettera d), possono essere attribuite, a seguito di provvedimento motivato del sindaco, ai responsabili degli uffici o dei servizi, indipendentemente dalla loro qualifica funzionale, anche in deroga a ogni diversa disposizione;

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 dell'1/12/2018 ad oggetto "*Nomina dei Responsabili degli uffici e dei servizi con attribuzione dei compiti e delle funzioni della dirigenza, fissazione della retribuzione di posizione e di risultato per il periodo 01/12/2018 – 31/05/2019*" con il quale si attribuiscono, al sottoscritto, le funzioni dirigenziali del Servizio Economico – Finanziario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 109, comma 2, del D.Lgs n. 267/2000;

VERIFICATA la regolarità tecnica, contabile e la correttezza dell'azione amministrativa conseguente all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

DATO ATTO che, sulla presente proposta di deliberazione, sono stati richiesti ed ottenuti gli allegati pareri favorevoli, espressi dal Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto, nonché ai sensi del punto 5.1, dell'allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;

RICONOSCIUTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 175, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, la propria competenza a deliberare in merito all'argomento oggetto del presente provvedimento,

SI PROPONE

- A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. .
- B) DI PROVVEDERE, per i motivi di cui in premessa, all'attuazione dell'esercizio provvisorio per il corrente anno 2019 ed alla conseguente definizione di un piano esecutivo di gestione provvisorio mediante assegnazione, a favore dei funzionari titolari di posizioni organizzative presso il Comune di Montegiorgio, delle risorse necessarie per garantire il corretto espletamento delle attività istituzionali dell'Ente, risorse meglio individuate ed individuabili negli stanziamenti del bilancio pluriennale 2018/2021 per la seconda annualità, anno 2019, nonché negli obiettivi strategici ed operativi per l'annualità di riferimento.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- C) DI DARE ATTO e ribadire che le risorse di cui al precedente punto b) sono assegnate, ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021, al fine di garantire il normale funzionamento dell'azione amministrativa.
- D) DI DARE ATTO che:
- durante l'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato (2018-2020), ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "*di cui fondo pluriennale vincolato*"), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;
 - nell'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata i responsabili dovranno, altresì, attenersi ai principi contabili espressi in premessa;
 - resta in capo ai vari Responsabili la gestione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018 e precedenti;
 - fino all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 non potranno essere impegnate spese per investimenti.
- E) DI TRASMETTERE copia del presente atto a ciascun soggetto titolare di aree di posizione organizzativa.
- F) DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Piergentili, Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Ente, cui potranno essere richiesti chiarimenti, anche a mezzo telefono.

Successivamente,

RAVVISATA l'urgenza rappresentata dalla necessità di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto ed efficace svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente,

SI PROPONE

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

LA GIUNTA COMUNALE

Considerata la proposta sopra descritta meritevole di approvazione anche per i motivi nella stessa meglio evidenziati;

Ritenuto, pertanto, di dover provvedere all'adozione del conseguente atto deliberativo;

Dato atto dell'acquisizione dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n° 267/2000 dal Responsabile del Servizio Economico-Finanziario per quanto concerne la regolarità tecnica, contabile e dell'art. 147 bis dello stesso Decreto Legislativo n. 267/2000;

Con votazione palese unanime;

DELIBERA

A) DI RICHIAMARE ed approvare la premessa che precede, dichiarandola quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che essa ne costituisce motivazione anche ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. .

B) DI PROVVEDERE, per i motivi di cui in premessa, all'attuazione dell'esercizio provvisorio per il corrente anno 2019 ed alla conseguente definizione di un piano esecutivo di gestione provvisorio mediante assegnazione, a favore dei funzionari titolari di posizioni organizzative presso il Comune di Montegiorgio, delle risorse necessarie per garantire il corretto espletamento delle attività istituzionali dell'Ente, risorse meglio individuate ed individuabili negli stanziamenti del bilancio pluriennale 2018/2021 per la seconda annualità, anno 2019, nonché negli obiettivi strategici ed operativi per l'annualità di riferimento.

C) DI DARE ATTO e ribadire che le risorse di cui al precedente punto b) sono assegnate, ex art. 163 del D.Lgs. n. 267/2000 in attesa dell'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021, al fine di garantire il normale funzionamento dell'azione amministrativa.

D) DI DARE ATTO che:

- durante l'esercizio provvisorio, non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare mensilmente, per ciascun programma, unitamente alla quota dei dodicesimi non utilizzata nei mesi precedenti, spese correnti non superiori ad un dodicesimo delle somme previste nel secondo esercizio dell'ultimo bilancio di previsione deliberato (2018-2020), ridotte delle somme già impegnate negli esercizi precedenti e dell'importo accantonato al fondo pluriennale (la voce "*di cui fondo pluriennale vincolato*"), con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge, non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi e le spese a carattere continuativo necessarie per garantire il mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi esistenti, impegnate a seguito della scadenza dei relativi contratti;



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

- nell'assunzione degli impegni di spesa e degli accertamenti in entrata i responsabili dovranno, altresì, attenersi ai principi contabili espressi in premessa;
- resta in capo ai vari Responsabili la gestione dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio 2018 e precedenti;
- fino all'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021 non potranno essere impegnate spese per investimenti.

E) DI TRASMETTERE copia del presente atto a ciascun soggetto titolare di aree di posizione organizzativa.

F) DI DARE ATTO che, a norma dell'art. 5 della L. n. 241/1990, il responsabile del procedimento è il dott. Andrea Piergentili, Funzionario Responsabile del Servizio Economico-Finanziario di questo Ente, cui potranno essere richiesti chiarimenti, anche a mezzo telefono.

Inoltre;

LA GIUNTA COMUNALE

In relazione all'urgenza che tale provvedimento riveste, anche al fine di evitare possibili e certamente non auspicabili soluzioni di continuità nel corretto ed efficace svolgersi dell'attività amministrativa e contabile-finanziaria dell'Ente;

Con separata, palese ed unanime votazione;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del IV comma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000.



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Pareri ex art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 04-01-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE Favorevole** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 04-01-2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)

Pareri ex art. 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

Si rilascia e si esprime **PARERE Favorevole** di regolarità tecnica e si attestano la **REGOLARITA'** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Montegiorgio, lì 04-01-2019

Il Responsabile del Servizio Interessato
F.to Dott. **ANDREA PIERGENTILI**
(Firma all'originale)



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Mariarosaria Giorgio

II PRESIDENTE

F.to Michele Ortenzi

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69)
In data 12-03-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

La presente delibera, a norma dell'art. 134 del Decreto Legislativo n° 267/2000 e' divenuta esecutiva in data 08-01-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

Copia della presente deliberazione viene trasmessa agli uffici competenti

Si certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune www.comune.montegiorgio.fm.it accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009 n. 69) dal 12-03-2019 al 27-03-2019 per 15 giorni consecutivi, senza reclami e opposizioni.

Montegiorgio li

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Giorgio Mariarosaria

.....

Il presente atto è conforme all'originale e si rilascia in carta libera per uso amministrativo.

Montegiorgio, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Giorgio Mariarosaria